

**COMUNE DI CALATABIANO**  
**Città Metropolitana di Catania**  
**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 39 DEL 03/10/2017**

**OGGETTO:** Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare - Determinazioni per alienazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre, del mese di ottobre, alle ore 18,50 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Messina	Rosaria Filippa	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Monastra	Agatina	X		Franco	Francesco		X
Miano	Letteria	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Moschella	Antonino		X	Briguglio	Giuseppe Antonino		X
Corica	Liborio Mario	X					
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 05		Presenti n. 07	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Messina Rosaria Filippa.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Corica Liborio Mario, Limina Carmela Maria, Ponturo Vincenzo Massimiliano.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio apre la trattazione della proposta in oggetto, che, non registrando alcun intervento, mette ai voti:

con 07 (sette) voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario su 07 (sette) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

**DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta in oggetto.

con 07 (sette) voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario su 07 (sette) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

**DELIBERA**

DI DICHIARARE immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991, la presente deliberazione.

## COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C. N. 65 DEL 26/09/2017

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE VICE SINDACO	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Letteria Miano	Rag. Pennino

**Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Determinazioni per alienazione.**

**PREMESSO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

**DATO ATTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

**DATO ATTO**, altresì, che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. , ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Calatabiano e dato atto

che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**CONSIDERATO** che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VALUTATE** le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO**, altresì, che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, che allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

<b>Denominazione</b>	<b>quota di partecipazione</b>
Gal Terre dell'Etna dell'Alcantara s.c.a.r.l.	3,12%
Distretto Taormina Etna società consortile a r.l.	0,63%
Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo	4,76%
Sicilia Ambiente s.p.a. in liquidazione	0,12%
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO 2 Catania Acque) in liquidazione	0,432%
Società consortile ATO 6 Catania Provincia Nord (S.R.R.)	2,54%
Joniambiente s.p.a. ATO CT1 in liquidazione	4,01%
Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione	1,18%
Consorzio Golftur s.c.r.l. in liquidazione	10,00%

**VERIFICATO** che non sussistono partecipazioni da alienare;

**PRESO ATTO** che le partecipazioni detenute da questo Ente sono tutte da mantenere, per le motivazioni di seguito esposte e dettagliatamente riportate nell'allegato "A" al presente atto:

Gal Terre dell'Etna dell'Alcantara s.c.a.r.l.	<p><b>Categoria:</b> produzione di beni e servizi per il perseguimento dell'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP)</p> <p><b>Requisito:</b> Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)</p>
Distretto Taormina Etna società consortile a r.l.	<p><b>Categoria:</b> produzione di beni e servizi per il perseguimento dell'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP); gestione di spazi fieristici ed organizzazione di eventi fieristici (ex art.4, comma 7, TUSP)</p> <p><b>Requisito:</b> Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)</p>
Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo	<p><b>Categoria:</b> produzione di beni e servizi per il</p>

	perseguimento dell'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP) <b>Requisito:</b> Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)
Sicilia Ambiente s.p.a. in liquidazione	già in liquidazione
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO 2 Catania Acque) in liquidazione	già in liquidazione
Società consortile ATO 6 Catania Provincia Nord (S.R.R.)	già in liquidazione
Joniambiente s.p.a. ATO CT1 in liquidazione	già in liquidazione
Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione	già in liquidazione
Consorzio Golftur s.c.r.l. in liquidazione	già in liquidazione

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Determinazione Sindacale n.5 del 31.05.2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti ed approvati con Determinazione Sindacale n. 13 del 06.05.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

#### SI PROPONE

1. **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato "A" al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che di seguito si riassumono:

Denominazione	quota di partecipazione
Gal Terre dell'Etna dell'Alcantara s.c.a.r.l.	3,12%
Distretto Taormina Etna società consortile a r.l.	0,63%
Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo	4,76%
Sicilia Ambiente s.p.a. in liquidazione	0,12%
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO 2 Catania Acque) in liquidazione	0,432%
Società consortile ATO 6 Catania Provincia Nord (S.R.R.)	2,54%
Joniambiente s.p.a. ATO CT1 in liquidazione	4,01%

Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione	1,18%
Consorzio Golfur s.c.r.l. in liquidazione	10,00%

2. **di dare atto** che non vi sono partecipazioni da alienare, né da razionalizzare, aggregare e porre in liquidazione;
3. **di disporre** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
4. **di disporre**, altresì, che copia del presente sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino





**COMUNE DI CALATABIANO**  
***(Città Metropolitana)***

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI**

*(art. 24, D. Lgs. n. 175/2016 ( T.U.S.P.) modificato con D. Lgs. n.100/2017)*

**ALLEGATO "A"**

**GAL TERRE DELL'ETNA DELL'ALCANTARA S.C.A.R.L. – P.IVA 04748650878**

FORMA GIURIDICA	Società cooperativa consortile a responsabilità limitata
DATA COSTITUZIONE	05.12.2009
OGGETTO SOCIALE	La Società si propone di promuovere, realizzare ed assicurare, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, ai propri soci ed anche in sinergia con Enti Locali, Regionali Nazionali e sovranazionali, Università, Centri o Istituti di ricerca e consulenza, programmi di sviluppo locale in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale, assumendo iniziative per la <b>promozione e lo sviluppo economico e sociale, imprenditoriale e dell'occupazione</b> per le aree territoriali dell'Etna e dell'Alcantara
CAPITALE SOCIALE	€ 96.000,00
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,12% (6 quote da 500,00)
NUMERO AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	N.8
TIPOLOGIA PARTECIPATA	Mista (partners pubblici e privati)
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011
CATEGORIA	produzione di beni e servizi per il perseguimento dall'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP)
REQUISITI (ex art.5, comma 1 e 2 del TUSP)	Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)
SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI (ex art.20, comma 2, TUSP)	<p><b>a) SI: Rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del TUESP in quanto produce servizi per il perseguimento dell'attività strettamente istituzionale;</b></p> <p><b>b) SI: Numero amministratori inferiore ai dipendenti (dipendenti previsti (selezioni in itinere) n. 11, amministratori n. 8</b></p>

**c) Non svolge attività analoga o simile ad altre società di cui si detiene partecipazioni**

**d) SI: fatturato medio nel triennio precedente superiore a 500 ml:**

Si specifica che il valore della produzione, desunto dalla nota integrativa ai bilanci, deriva esclusivamente da contributi in conto esercizio da "Approccio Leader" che rappresenta la quota di competenza dei contributi destinati a copertura dei costi di funzionamento del Gal e delle altre Misure a regia. Tale posta è stata determinata sulla base delle spese e degli oneri rendicontabili, ai sensi di quanto statuito dal "Manuale delle Disposizioni Attuative e Procedurali dell'asse IV – Attuazione dell'Approccio Leader" nonché, da contributi volontari consortili".

Valore della produzione: 5) altri ricavi e proventi:

2015: € 686.618,00

2014: € 538.686,00

2013: € 353.323,00

Totale € 1.578.627,00 media del triennio € 526.209,00

**e) NO: Risultato, ultimi 4 esercizi su 5 esercizi, non negativo**

Esercizio 2011: - 27.477,00

esercizio 2012: + 33.210,00

esercizio 2013: - 248,00

esercizio 2014: - 8.041,00

esercizio 2015: - 6.979,00

**f) Contenimento costi di funzionamento**

Con riguardo al contenimento dei costi, come già evidenziato nella precedente revisione straordinaria delle partecipate, è intento di questo Ente proporre la riduzione dei compensi agli amministratori e la riduzione dei costi dei consigli di amministrazione. Ai fini

	<p>dell'attuazione di tale proposta è necessaria una azione congiunta con gli altri partners, i quali ad oggi non hanno manifestato l'orientamento condiviso da questo ente.</p> <p>g) necessità di aggregare società esercenti attività consentite dall'art.4 del TUSP</p>
<p>MANTENIMENTO</p>	<p>La società in questione opera nell'ambito dei <u>servizi di interesse generale</u>, perseguendo principalmente l'obiettivo, previsto da iniziative comunitarie, di favorire lo sviluppo locale a sostegno delle aree rurali, mediante interventi finalizzati al reperimento di risorse finanziarie, che si ritengono strumentali al perseguimento delle <u>funzioni istituzionali del comune</u>.</p> <p>In tal senso, la partecipazione ai Gruppi di Azione Locale è stata inquadrata, nell'ambito del cd. "Piano Cottarelli", tra quelle meritevoli di essere riconosciute come strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale, per cui non risulterebbe applicabile il criterio del contenimento dei costi, non essendo i G.A.L. assoggettati alle disposizioni relative alla razionalizzazione degli organi amministrativi.</p> <p>Ed, infatti, a titolo esemplificativo, quale partner del G.A.L. "Terre dell'Etna e dell'Alcantara s.c.c.a.r.l.", questo ente ha ottenuto la concessione, con atto n. 38 del 02.08.2013, di un finanziamento di 150.000,00 euro, mediante accesso alla misura 321/A - Azione 1 "Servizi Commerciali Rurali" - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) - Regione Sicilia 2007-2013, approvato dall'Unione Europea, tramite bando a procedura valutativa, per la realizzazione del progetto dei "Lavori di realizzazione di un'area mercatale, sita sulla S.P. 127 in c.da Monteforte".</p> <p>Anche l'iniziativa "Viaggiare nella ruralità", che prevede dei bus panoramici per invogliare i turisti a visitare le bellezze locali, ha contribuito alla realizzazione di tale obiettivo di interesse generale. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Sicilia, a valere sulle risorse dell'asse leader del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013, per un importo di circa 500 mila euro. Con l'autorizzazione al G.A.L. "Terre dell'Etna e dell'Alcantara s.c.c.a.r.l." ad espletare il servizio turistico di linea con autobus scoperto all'interno del territorio comunale, l'amministrazione comunale ha puntato al rilancio turistico di questa cittadina medioevale, offrendo una valida alternativa col suo patrimonio storico agli ambiti turistici già consolidati, in grado di favorire la crescita del tessuto economico locale oltre alla creazione di nuovi posti</p>

di lavoro. Il progetto "Rural Sightseeing (Viaggiare nella ruralità)" si prefigge, infatti, la valorizzazione in termini turistici delle aree rurali ricadenti all'interno del territorio del Gruppo d'Azione Locale e delle loro risorse non ancora sufficientemente valorizzate, con un immenso patrimonio "sommerso", che potrà essere sfruttato per attirare flussi turistici grazie all'espletamento del servizio turistico di linea con autobus scoperti all'interno delle aree in questione. Gli autobus, una volta in servizio, consentiranno ai visitatori di poter scendere dal bus in determinate fermate, visitare l'area circostante e poi risalire aspettando un'altra corsa, così da proseguire con il tour della durata di tre ore. I percorsi ipotizzati si snodano tutti all'interno dei 21 Comuni del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara: il primo, con partenza da Giardini Naxos.

Per i riflessi favorevoli di natura economica, è intenzione dell'amministrazione mantenere detta partecipazione, seppur minoritaria (6 quote del valore nominale di € 500,00 pari a 3,12%) nel più volte citato Gruppo di Azione Locale, trattandosi di società - si ribadisce - avente lo scopo di gestire misure di sostegno e di sviluppo e rivelandosi essa strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ai sensi degli artt. 3 e 13 del D.Lgs. n. 267/2000.

**DISTRETTO TAORMINA ETNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. P.IVA 04377250875**

**REVOCA STATO DI LIQUIDAZIONE 26.06.2015**

FORMA GIURIDICA	Società consortile a responsabilità limitata
DATA COSTITUZIONE	2006
OGGETTO SOCIALE	La Società si propone di promuovere e coordinare lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività produttive e turistiche, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale dell'artigianato tradizionale, nonché migliorare le condizioni economiche, sociali e culturali delle forze economiche e sociali del territorio di influenza e più in genere nell'ambito regionale ( <i>settore ATECO: Attività delle concessionarie e degli intermediari di servizi pubblicitari – Organizzazione di convegni e fiere</i> )
CAPITALE SOCIALE	EURO 11.564,50
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,63%
TIPOLOGIA PARTECIPATA	Mista (pubblica e privata)
NUMERO AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	05
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011
CATEGORIA	produzione di beni e servizi per il perseguimento dall'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP); gestione di spazi fieristici ed organizzazione di eventi fieristici (ex art.4, comma 7, TUSP)
REQUISITI (ex art.5, comma 1 e 2 del TUSP)	Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)
SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI (ex art.20, comma 2, TUSP)	<p><b>a) SI: Rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del TUESP in quanto produce servizi per il perseguimento dell'attività strettamente istituzionale;</b></p> <p><b>b) NO: Numero amministratori inferiore ai dipendenti</b></p>

	<p>(dipendenti 5 part time (di cui 2 unità 6 ore/settimanali, 3 unità 12/ore settimanali), amministratori n. 5</p> <p>c) Non svolge attività analoga o simile ad altre società di cui si detiene partecipazioni</p> <p>d) <b>NO: fatturato medio nel triennio precedente superiore a 500 ml:</b></p> <p>2015: € 74.000,00</p> <p>2014: € 315.000,00</p> <p>2013: € <u>3.719,00</u></p> <p>Totale € 392.719,00 media del triennio € 130.906,33</p> <p>e) <b>NO: Risultato ultimi 4 esercizi su 5 esercizi non negativo</b></p> <p>Esercizio 2011: - 101.460,00</p> <p>esercizio 2012: - 217.966,00</p> <p>esercizio 2013: + 45.851,00</p> <p>esercizio 2014: + 288.976,00</p> <p>esercizio 2015: - 61.780,00</p> <p>f) <b>Contenimento costi di funzionamento</b></p> <p>Con riguardo al contenimento dei costi è intento di questo Ente proporre la Riduzione dei compensi agli amministratori e la riduzione dei costi dei consigli di amministrazione. Ai fini dell'attuazione di tale proposta è necessaria una azione congiunta con gli altri partners.</p> <p>g) necessità di aggregare società esercenti attività consentite dall'art.4 del TUSP</p>
MANTENIMENTO	<p>Il Distretto Taormina Etna nasce dall'esigenza di attuare una svolta radicale nelle politiche di gestione e valorizzazione delle risorse del territorio (agroalimentari ed enogastronomiche, turistiche, culturali) e racchiude numerosi piccoli centri urbani ricchi di storia e cultura, tradizioni popolari e religiose d'inestimabile valore, immersi</p>

in un contesto ambientale talvolta ancora incontaminato e affascinante.

La società opera statutariamente per il raggiungimento delle finalità di interesse generale quali la massima valorizzazione delle attività produttive e turistiche e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'artigianato tradizionale **mediante servizi pubblicitari e l'organizzazione di convegni e fiere**, con particolare riguardo alle esigenze di sviluppo delle piccole e delle medie imprese, dell'artigianato e della cooperazione operanti nel territorio. Tale missione si concretizza attraverso alcune azioni fondamentali, quali la configurazione della "*Rete integrata dei musei*" (misura 1), la creazione del "*Calendario Unico delle Feste e degli Eventi*" (misura 2), la redazione della "*Guida alla lettura delle Confraternite Religiose*" (misura 3). La possibilità per le pubbliche amministrazioni di detenere partecipazioni in «società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici» è espressamente prevista dall'art. 4, comma 7°, TUSP. Tale previsione normativa, se da un lato vale certamente a ricomprendere dette attività nel novero di quelle consentite a norma della predetta disposizione, dall'altro ne caratterizza la coerenza rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente ovvero la valutazione di "stretta necessità" richiesta dal comma 1° dell'art. 4 del TUSP. Ad ogni buon conto, quanto al rispetto del vincolo di scopo appena richiamato, si precisa che le attività svolte dalla società rientrano nella promozione dello sviluppo (anche economico) della comunità amministrata e del territorio che gli artt. 3 e 13 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuiscono ai Comuni quale loro funzione fondamentale.

## CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO

FORMA GIURIDICA	consorzio dotato di autonomia gestionale e di personalità giuridica di diritto pubblico, è costituito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000
DATA COSTITUZIONE	01.12.2008
ADESIONE	Deliberazione di C.C. n. 3 del 22.02.2010
OGGETTO SOCIALE	Il Consorzio ha per oggetto l'amministrazione comune, per finalità sociali, del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata di stampo mafioso con provvedimento dell'autorità giudiziaria, che è stato assegnato dallo Stato ai sensi della legge 109/96 agli Enti aderenti al Consorzio.
CAPITALE SOCIALE	€ 10.500,00 (€ 500,00 * 21 consorziati)
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,76% (quota di partecipazione € 500,00 stabilita in parti uguali per i consorziati)
NUMERO AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	05
TIPOLOGIA PARTECIPATA	pubblica
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione art.11 ter, comma 2, D. Lgs. n. 118/2011
CATEGORIA	produzione di beni e servizi per il perseguimento dall'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP)
REQUISITI	Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)
SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI (ex art.20, comma 2, TUSP)	<p>a) <b>SI: Rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del TUESP</b> in quanto produce servizi per il perseguimento dell'attività strettamente istituzionale;</p> <p>b) <b>NO: Numero amministratori inferiore ai dipendenti</b> (dipendenti n. 04, amministratori n. 5)</p>

c) **Non svolge attività analoga** o simile ad altre società di cui si detiene partecipazioni

d) **NO: fatturato medio nel triennio precedente superiore a 500 ml:**

Valore della produzione: Proventi della gestione voce A)

C.E.:

2015: € 71.045,92

2014: € 63.199,42

2013: € 76.710,67

Totale € 210.196,01 media del triennio € 70.318,67

e) **NO: Risultato, ultimi 4 esercizi su 5 esercizi, non negativo**

**(risultato economico d'esercizio da C.E.)**

Esercizio 2011: +59.229,72

esercizio 2012: - 40.210,92

esercizio 2013: - 405,27

esercizio 2014: - 7.802,71

esercizio 2015: - 8.517,97

**(avanzo di amministrazione)**

Esercizio 2011: 63.532,47

esercizio 2012: 21.825,99

esercizio 2013: 21.420,72

esercizio 2014: 13.531,72

esercizio 2015: 5.031,75

f) **Contenimento costi di funzionamento**

Con riguardo al contenimento dei costi, è intento di questo Ente proporre la Riduzione dei compensi agli amministratori e la riduzione dei costi dei consigli di amministrazione. Ai fini dell'attuazione di tale proposta è necessaria una azione congiunta con gli altri partners, i quali ad oggi non hanno manifestato l'orientamento condiviso da questo ente

	g) necessità di aggregare società esercenti attività consentite dall'art.4 del TUSP
MANTENIMENTO	<p>Con la scelta di aderire al consorzio si è definito un assetto organizzativo volto a rendere effettivo l'esercizio di una funzione imposta dalla legge, ossia utilizzare i beni confiscati ed assegnati ai comuni, che assai spesso le municipalità, per mancanza di fondi, non sono in gradi di esercitare. Quindi attraverso la forma associativa prescelta, non solo si consentirà al comune di gestire, in maniera integrata, coordinata ed armonica, l'intero patrimonio confiscato a "cosa nostra" ma anche la possibilità di acquisire un patrimonio immobiliare tale da giustificare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali portate avanti da giovani disoccupati che si possano sostenere da sole. Al di là degli innegabili benefici economici, anche in termini di ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, frutto della gestione in forma unificata del patrimonio confiscato; con l'adesione al consorzio si intende riscattare e dare un "marchio di legalità" ad un territorio sofferto, promuovendo lo sviluppo e favorendo la crescita delle comunità che la costituiscono attraverso la condivisione dell'iniziativa. Questo Ente è già stato destinatario di assegnazione di immobili confiscati.</p>

**SICILIA AMBIENTE S.P.A IN LIQUIDAZIONE : P.IVA 00548140862**

FORMA GIURIDICA	Società per azioni
DATA COSTITUZIONE	07.07.1989
DATA ADESIONE	Delibera C.S. n. 15 del 02.04.2001
CAPITALE SOCIALE	€ 1.999.001,00
OGGETTO SOCIALE	La società ha come oggetto esclusivo lo svolgimento, in regime di affidamento diretto, nell'ambito territoriale degli Enti Locali soci, e per conti degli stessi, delle attività connesse al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e al servizio idrico integrato, come definite dalle norme di settore e, particolarmente, dalle norme comunitarie.
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,12% (300 azioni ordinarie valore nominale € 2.406,00)
NUMERO AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	zero (la società essendo in liquidazione ha un Collegio dei liquidatori)
TIPOLOGIA PARTECIPATA	Totalmente pubblica
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011. ( <i>società in house</i> )
CATEGORIA:	produzione di beni e servizi per il proseguimento dell'attività strettamente istituzionali dell'Ente ( categoria ex art. 4, comma 1, del TUESP)
SUSSISTENZA CONDIZIONI (ex art.20, comma 2, TUSP)	La società è stata messa in liquidazione in data 21.04.2010
n. dipendenti:	36 (al 31.12.2013)

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO 2 CATANIA ACQUE) IN LIQUIDAZIONE****P.IVA 04042740870**

FORMA GIURIDICA	consorzio
DATA COSTITUZIONE	04.11.2002
OGGETTO SOCIALE	il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania" e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.
CAPITALE SOCIALE	///
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,432%
NUMERO AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	Zero (la società essendo in liquidazione ha un Commissario liquidatore)
TIPOLOGIA PARTECIPATA	Totalmente pubblica
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011
CATEGORIA:	produzione di beni e servizi per il perseguimento dall'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP)
REQUISITI (ex art. 5, comma 1 e 2 TUSP)	Costituzione per espressa disposizione di legge ( L. n.36/1994)
SUSSISTENZA CONDIZIONI (ex art.20, comma 2, TUSP)	La società è stata messa in liquidazione con la L.R. 2/2013
DIPENDENTI	zero

**SOCIETA' CONSORTILE ATO 6 CATANIA PROVINCIA NORD (S.R.R.) IN LIQUIDAZIONE  
P.IVA 05033290874**

FORMA GIURIDICA	Società per azioni
DATA COSTITUZIONE	23.10.2012
ADESIONE	Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 07.09.2012
CAPITALE SOCIALE	€ 120.000,00
OGGETTO SOCIALE	La società consortile denominata S.R.R. esercita le funzioni previste dagli artt. 200,202,203 del D.Lgs. n. 152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Euro 3.043,62 (2,54%)
N. AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	Zero ( la società essendo in liquidazione ha un commissario liquidatore nominato dalla Regione Siciliana)
TIPOLOGIA PARTECIPATA	Totalmente pubblica
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011
CATEGORIA:	produzione di beni e servizi per il perseguimento dell'attività strettamente istituzionali dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, del TUSP)
REQUISITI (ex art. 5, comma 1 e 2, TUSP)	Costituzione per espressa disposizione di legge (L.R. n.9/2010)
SUSSITENZA CONDIZIONI (ex art. 20, comma 2, TUSP)	La società è stata messa in liquidazione in data 01.08.2016 (Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 569/2016)
DIPENDENTI:	non disponibile

**JONIAMBIENTE SPA A.T.O. CT 1 – IN LIQUIDAZIONE****P.IVA 04026120875**

FORMA GIURIDICA	Società per azioni
DATA COSTITUZIONE	11.12.2009
CAPITALE SOCIALE	EURO 100.003,00
OGGETTO SOCIALE	Gestione integrata dei rifiuti
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,01%
N. AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	zero (la società essendo in liquidazione ha un Collegio dei liquidatori)
TIPOLOGIA PARTECIPATA	Totalmente pubblica
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011.
CATEGORIA:	produzione di beni e servizi per il perseguimento dell'attività strettamente istituzionali dell'Ente ( categoria ex art. 4, comma 1, del TUESP)
REQUISITI (ex art.5, comma 1 e 2, TUSP)	Costituzione per espressa disposizione di legge (D. Lgs. n. 22/1997)
SUSSISTENZA CONDIZIONI (ex art.20, comma 2, TUSP)	La società è stata messa in liquidazione in data 06.10.2010, a seguito Legge Regionale n.9 del 8 Aprile 2010 sulla riforma del sistema degli Ambiti territoriali ottimali nella Regione Sicilia.
n. dipendenti:	n. 4 di ruolo a tempo indeterminato n. 4 lavoratori ASU n. 3 lavoratori distaccati dai Comuni soci

**SVILUPPO TAORMINA ETNA s.r.l. IN LIQUIDAZIONE**  
**P.IVA 04477030870**

FORMA GIURIDICA	Società consortile a responsabilità limitata
DATA COSTITUZIONE	28.02.2007
ADESIONE	Deliberazione di C.C. n. 39 del 26.11.2009
OGGETTO SOCIALE	La Società si propone di promuovere e coordinare lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività produttive e turistiche, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale dell'artigianato tradizionale, nonché migliorare le condizioni economiche, sociali e culturali delle forze economiche e sociali del territorio di influenza e più in genere nell'ambito regionale. ( <i>settore ATECO : attività di consulenza gestionale</i> )
CAPITALE SOCIALE	EURO 39.000,00
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,18%
TIPOLOGIA PARTECIPATA	pubblica
NUMERO AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	Zero (la società essendo in liquidazione ha un commissario liquidatore)
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011
CATEGORIA	produzione di beni e servizi per il perseguimento dall'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP)
REQUISITI (ex art.5, comma 1 e 2 del TUSP)	Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)
SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI (ex art.20, comma 2, TUSP)	La società è stata messa in liquidazione nel 2012

**CONSORZIO GOLFTUR S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE**  
**P.IVA 03712960875**

FORMA GIURIDICA	Società consortile a responsabilità limitata
DATA COSTITUZIONE	09/11/1999 durata fino al 31.12.2014
DATA ADESIONE	Delibera di G.C. n. 212 del 31.12.1999
OGGETTO SOCIALE	La società ha per oggetto la promozione del turismo di qualità in Sicilia attraverso la realizzazione di un progetto integrato territoriale che comprenda la costruzione di campi da golf, di strutture turistico alberghiere ed altre infrastrutture di supporto.
CAPITALE SOCIALE	EURO 10.329,14 (20.000.000 di lire)
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	10,00%
TIPOLOGIA PARTECIPATA	pubblica
NUMERO AMMINISTRATORI E/O SINDACI NOMINATI DAL COMUNE	Zero (la società essendo in liquidazione ha un commissario liquidatore)
TIPO DI PARTECIPAZIONE	diretta
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Definizione Art.11 ter, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011.
CATEGORIA	produzione di beni e servizi per il perseguimento dall'attività strettamente istituzionale dell'Ente (categoria ex art. 4, comma 1, TUSP)
REQUISITI (ex art.5, comma 1 e 2 del TUSP)	Adesione per il perseguimento delle finalità istituzionali (art.5, comma 1, TUSP)
SUSSISTENZA CONDIZIONI (ex art. 20, comma 2, TUSP)	La società è stata messa in liquidazione nel 2014

## **PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Calatabiano lì, 25.09.2017

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, written over the printed name.

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA**

**COMUNE DI CALATABIANO**

**Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute – Individuazione partecipazione da alienare – Determinazioni per alienazione.**

- Visti:
  - la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;
  - il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
  - l'art. 239 del Testo Unico Enti Locali;
  - il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie (art.1 , co. 612, L. 190/2014)*" approvato dall'Ente con Determina Sindacale n. 5 del 31.03.2015;
- Preso atto di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) ed in particolare quanto disposto dagli artt. 4, 5, 20 in materia di requisiti delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni;
- Preso atto altresì, dell'art. 24 del citato D.Lgs. 175/2016 che, conseguentemente, dispone una ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016;
- Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute – Individuazione partecipazione da alienare – Determinazioni per alienazione" e i relativi allegati;
- Preso atto che l'Allegato "A" alla predetta proposta contiene l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute con specifico riferimento ai requisiti previsti dagli artt. 4, 5 e 20 sopra richiamati;
- Visti i parere di regolarità tecnica e contabile espressi;
- ESAMINATI gli atti trasmessi;

**ESPRIME**

**Parere FAVOREVOLE** alla proposta di cui in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

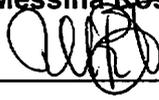
Sampieri dott.ssa Daniela

Calatabiano,

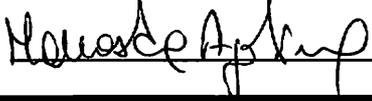
23 SET. 2017

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

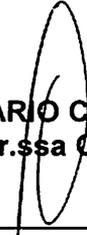
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Messina Rosaria Filippa)

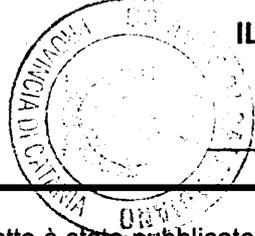


**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Monastra Agatina)



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)





Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 03/10/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**





La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

\_\_\_\_\_